

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1517 del 4 dicembre 2023

**Revoca totale del contributo concesso a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. CR-15590-2013 del 22/07/2013 ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., con Decreto n. 1126 del 25 ottobre 2013 e contestuale recupero del contributo erogato alla società C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA.**

**VISTI:**

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 2 bis comma 44 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai citati eventi sismici;
- l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;

**VISTA** altresì l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e tutte le sue successive modifiche e/o integrazioni;

**RICHIAMATI**, in particolare:

- l'articolo 2, comma 2 e 13, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., relativo alle diverse tipologie di contributo e di interventi finanziabili;
- gli articoli 14, 15 e 16 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. sull'erogazione dei contributi relativi agli immobili, ai beni strumentali, alle scorte, alla delocalizzazione temporanea e/o definitiva ed ai prodotti DOP/IGP;

**VISTO** l'articolo 1, comma 366, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha modificato l'articolo 3bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) dello stesso Decreto, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'articolo 3-bis;

**PRESO ATTO:**

- della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, e successive modifiche e/o integrazioni;
- che nell'ambito della circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente come oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente" Modalità di attuazione dell'articolo n. 48 - bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni" - Chiarimenti", si dispone, nel capitolo denominato "Definizione pagamenti", l'esclusione dall'obbligo di verifica per i pagamenti effettuati per evidenti ragioni di preminente pubblico interesse o di tutela di diritti fondamentali della persona, tra i quali spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità;

**RICHIAMATE:**

- le "Linee guida" per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle "modalità di pagamento dei contributi";

**VISTE** inoltre:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni che ha istituito il "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII", in attuazione dell'Ord. n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni che ha istituito, i "Nuclei di valutazione a supporto del SII" così come disposto dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018,

- nonché l’Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii., n. 26/2016 e ss.mm.ii., n. 13/2017 e ss.mm.ii., n.31/2018 e n.2/2019 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
  - l’ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
  - il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
  - l’ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l’Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;
  - la comunicazione del 26/04/2023 Rep. CR 26/04/2023.0002614.U con la quale il Commissario Delegato, ha richiesto all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA - di garantire la continuità delle attività, nelle more dell’ottenimento del Nulla osta ministeriale;
  - l’ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione per il periodo 01/05/2023 - 31/12/2023 e repertoriato con il n. RPI 24/05/2023.0000329.U;
  - l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle Ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza n.71/2014;
  - il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
  - il Decreto n. 890 del 21 maggio 2015 “Modifiche ed integrazioni al Decreto n. 1003 dell’8 ottobre 2013” recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 9 dell’Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.”;
  - l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 finale C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

- **VISTI** i termini previsti dall'art. 19 dell'Ord. 57/2012 ss.mm.ii. per la conclusione degli interventi e presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale, successivamente prorogati secondo quanto previsto modificati dall'Ord. 9 del 29 marzo 2021, dall' Ord. 22/2021 del 20 ottobre 2021 e infine, dall' Ord. 14/2022 del 09 agosto 2022, dall'Ord. 9/2023 del 15 giugno 2023, dall'Ord. 10/2023 del 14 luglio 2023 e da ultimo dall' Ord. n. 15 del 11 ottobre 2023;

**VISTA** l'Ordinanza n. 7 del 23 maggio 2023, che:

- individua nel Dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa –di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso, n. 23/2013 e s.m.i. e n. 26/2016 e s.m.i. n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e s.m.i., n. 2/2019 e s.m.i., n. 12 del 18 maggio 2020, n. 23/2020 e n. 7/2022 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

**PRESO ATTO** che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

**PREMESSO:**

- che, in data **22/07/2013**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di contributo **Prot. CR-15590-2013** presentata dalla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Per S. Martino Carano, n. 166, Codice Fiscale e Partita IVA 00702420365;
- che, con **Decreto n. 1126 del 25 ottobre 2013**, è stato concesso alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** un contributo complessivo pari a **€ 143.464,00** per gli interventi relativi ai beni strumentali;
- che, con **Decreto n. 161 del 07 febbraio 2014**, è stato liquidato alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA**, un contributo complessivo per **ANTICIPO** pari a **€ 22.954,72** per gli interventi relativi ai beni strumentali, in virtù della polizza fideiussoria n. 13/2031186 emessa in data 15/11/2013 dalla Bper

Banca Spa prima Banca Popolare dell'Emilia Romagna, per l'importo di € 28.692,80, *nell'interesse di TECHNICAL ENVIRONMENTAL S.R.O. [...] quale affidataria dei lavori e fornitrice dei beni strumentali, a favore del Presidente della Regione in qualità di Commissario Delegato;*

- che, con **Decreto n. 345 del 20 febbraio 2015**, è stato liquidato alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA**, un contributo complessivo per il **I SAL** pari a **€ 44.258,45** per gli interventi relativi ai beni strumentali;
- che, in data **30/09/2022** la società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** ha validato sul sistema Sfinge la richiesta di proroga **Prot. n. CR-9625-2022**, per la messa in funzione dell'impianto danneggiato come riportato nel verbale prot. 3262 dei Vigili del Fuoco nell'incendio del 29/06/2020, accolta con fascicolo del **11/10/2022 Prot.n. CR-10141-2022** con termine di conclusione degli interventi concesso al 31/12/2022;
- che, in data **31/12/2022**, la società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** ha validato sul sistema Sfinge la domanda **Prot. n. CR-12245-2022**, con la quale ha chiesto l'erogazione del contributo relativamente al pagamento del **SALDO** per gli interventi relativi ai beni strumentali;
- che, alla sopra indicata domanda di pagamento la società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA**, ha allegato il contratto di affitto d'azienda con opzione d'acquisto per mezzo dell'atto rep. 80514 racc. 23336, stipulato tra l'impresa C.A.M.A. Mirandola (cedente) e C.E.S.A.C. (affittuaria), registrato a Modena il 30/07/2021 al n. 23676 serie 1T per la durata di 144 mesi (12 anni);

**DATO ATTO** inoltre che:

- l'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii recante "Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo";
- il beneficiario del contributo, entro il termine indicato nell'art. 2 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii., ha adempiuto agli obblighi nello stesso previsti;
- che, pertanto, è stata inviata richiesta a Cassa Depositi e Prestiti (d'ora in avanti CDP), tramite l'istituto bancario individuato dallo stesso beneficiario, di approvvigionamento del contributo non ancora erogato pari ad € 76.250,83 ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 24/2018 e ss.mm.ii.;

**VERIFICATO:**

- che, il beneficiario del contributo, presso l'istituto bancario individuato, è titolare di un conto corrente vincolato contenente le somme non ancora erogate per la concessione in oggetto, ottenute da CDP, sul quale può disporre operazioni esclusivamente il Commissario Delegato alla ricostruzione post-sisma Emilia 2012, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

**RAVVISATO** inoltre:

- che, nel corso dell'istruttoria di liquidazione, e precisamente in data 23/05/2023, è stata richiesta al beneficiario un'integrazione documentale avente prot. CR-3171-2023, alla quale il beneficiario ha dato riscontro in data 24/07/2023, acquisito al prot. CR-4506-2023;

- tuttavia, a conclusione della valutazione tecnico-amministrativa della domanda di pagamento e sulla base dell'integrazione ricevuta, risulta mancante la seguente documentazione richiesta ad integrazione della domanda di pagamento:
  - la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei premi relativi alla polizza fidejussoria al soggetto garante, per le annualità di competenza;
  - l'evidenza del pagamento della ritenuta d'acconto della fattura n. 133 del 20/10/2014 emessa dal fornitore Studio Ellevi – Ing. Faravelli – Rigamonti, rendicontata al 1 SAL;
  - l'evidenza del pagamento della differenza tra la quota liquidata al beneficiario a conclusione della fase istruttoria del SAL I (€ 7.901,12 relativa alla fattura n. 2014/0001 del 04/07/2014 emessa dal fornitore Technical Enviromental Solutions Slovakia s.r.o.) e la quota liquidata al fornitore (€ 2.645,28 relativa alla fattura n. 3/2013 del 9/11/2013 emessa dal fornitore Technical Enviromental Solutions Slovakia s.r.o.) per un importo residuo pari ad € 5.255,84 a valere sulla fattura n. 2014/0001 del 04/07/2014 del fornitore Technical Enviromental Solutions Slovakia s.r.o, al fine della corretta valorizzazione degli importi spettanti ai rispettivi attori;
  - copia del libro beni ammortizzabili aggiornato con evidenza della capitalizzazione del costo degli interventi oggetto richiesta di indennizzo, in particolare, le ultime imputazioni afferenti al bene strumentale oggetto di contributo risalgono a dicembre 2013, non potendo verificare la completa documentazione contabile;
  - copia dei registri IVA con evidenza della registrazione delle fatture richieste a contributo, in particolare, dal documento contabile fornito non si evincono le registrazioni delle fatture n. 2 e n. 3 del 23/12/2013 emesse da ing. Suffritti Mauro e della fattura n. 133 del 20/10/2014 emessa dallo Studio Ellevi – ing. Faravelli – Rigamonti;
  - documento fiscalmente valido relativo alle prestazioni fornite dallo Studio Ellevi – ing. Faravelli Rigamonti in riferimento alla nota pro-forma n. 61/2022 di importo pari a € 3.806,40;
  - documentazione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte degli Enti competenti, nel rispetto di quanto definito dalle Direttive vigenti, circa l'installazione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione e delle opere ivi connesse, comprensiva della documentazione relativa all'iter autorizzativo per l'allacciamento dell'impianto al GSE ai fini della piena operatività dell'impianto.

**RAVVISATO** che l'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii., all'art. 19 rubricato "*Obblighi dei beneficiari*", comma 2 e 4, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. prevede che:

2. *beneficiari di contributi concessi per il ripristino o l'acquisto di beni mobili strumentali devono mantenere l'impiego degli stessi per un periodo di tre anni dalla data di ultimazione del programma e devono garantirne l'utilizzazione per l'esercizio dell'attività caratteristica dell'impresa. [...]*

4. *Tutti i beneficiari sono tenuti ad adempiere ai seguenti obblighi:*  
 [...] c) *dare tempestiva informazione dell'insorgere di qualsivoglia procedura amministrativa o giudiziale concernente le opere o i programmi finanziati dal contributo e, eventualmente, presentare apposita istanza di sospensione, dettagliata e motivata con indicazione dello stato di avanzamento dei lavori e delle spese sostenute;*

all'art. 2 rubricato "Condizioni per il riconoscimento dei contributi, tipologia degli interventi finanziabili e dei contributi concedibili", comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. prevede che:

1. *Presupposto necessario per la concessione dei contributi ai sensi dell'art 3, D.L. n. 74/2012, è che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili.*

all'art. 15 rubricato "Erogazione del contributo per gli interventi relativi ai beni mobili strumentali all'attività", comma 2 e 3 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. prevede che:

2. *L'erogazione del contributo potrà avvenire secondo le seguenti modalità:*
  - erogazioni per stati di avanzamento, debitamente comprovati da documentazioni di spesa e relative modalità di pagamento delle spese sostenute;
  - erogazione del saldo, a ultimazione degli interventi, dietro presentazione della restante documentazione di spesa e relative modalità di pagamento;
  - erogazione in un'unica soluzione, qualora gli interventi siano stati già interamente realizzati.
3. *In particolare, i singoli stati di avanzamento dovranno rappresentare una spesa pari ad almeno il 40% del costo ammesso.*

**PRESO ATTO** che:

- in data **18/09/2023** è stata inviata alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** ai sensi degli artt. 6 e 7 della L. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento di revoca avente **Prot. n. CR-5641-2023** ricorrendo i presupposti di cui all'art. 22, comma 3 punti 1 e 2, per il mancato rispetto dell'art. 2, comma 1, art.15 comma 2 e 3, art. 19 comma 2 e 4, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., conservata agli atti sull'applicativo SFINGE;
- è decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni indicato nella suddetta comunicazione per la presentazione da parte del beneficiario di eventuali controdeduzioni;

**Dato atto** che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è **E85C13000380001**;

**RILEVATO** altresì che, in applicazione dell'art. 22 comma 3 punti 1 e 2 e del comma 5, l'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., prevede in caso di revoca del contributo che i beneficiari devono restituire, in tutto o in parte, i contributi già liquidati indebitamente percepiti maggiorati degli interessi legali;

**RITENUTO** per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., di dover procedere:

- alla revoca totale del contributo concesso con **Decreto n. 1126 del 25 ottobre 2013**;
- al recupero dell'importo complessivo pari a **€ 67.213,17**, già erogato con i sopra richiamati Decreti di liquidazione dell'**ANTICIPO n.161/2014** per l'importo di **€ 22.954,72** e del **I SAL n.345/2015** per l'importo di **€ 44.258,45**, oltre agli interessi legali calcolati fino al 15/12/2023, come segue:
  - **€ 22.954,72** quale quota capitale erogata dalla **BPER BANCA SPA**, con il Decreto n. 161/2014;
  - **€ 2.020,57** per interessi legali calcolati dal 10/03/2014 (data valuta di erogazione dell'**ANTICIPO**) al 15/12/2023, oltre gli interessi che matureranno fino alla data di effettivo soddisfo;

- **€ 44.258,45** quale quota capitale erogata dalla **BPER BANCA SPA**, con il Decreto n. 345/2015;
- **€ 3.495,10** per interessi legali calcolati dal 10/03/2015 (data valuta di rogazione del **I SAL**) al 15/12/2023, oltre gli interessi che matureranno fino alla data di effettivo soddisfo;

**RAVVISATO** che in data 15/11/2013 è stata emessa dalla Bper Banca Spa, la polizza fideiussoria n. 13/2031186 per l'importo di € 28.692,80 e che in caso di mancato recupero degli importi sopra indicati, il Commissario disporrà l'escussione della garanzia nei confronti del soggetto Garante;

**RILEVATO** che l'Istituto bancario prescelto dal beneficiario è stato autorizzato ad effettuare il versamento delle somme richieste a Cassa e Depositi e Prestiti S.p.A. sul conto corrente vincolato come previsto dall'Ord. 24/2018 e ss.mm.ii. e che, a seguito della revoca del contributo dovrà restituire le somme ottenute da Cassa Depositi e Prestiti, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione ABI-CDP;

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di revocare il contributo pari a € 143.464,00**, concesso con il **Decreto n. 1126 del 25 ottobre 2013**, alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Per S. Martino Carano, n. 166, Codice Fiscale e Partita IVA 00702420365, che tornano nella disponibilità del fondo di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012 per successive assegnazioni;
2. **di dare mandato** all'istituto bancario individuato dal Beneficiario affinché restituisca a CDP l'importo del contributo revocato pari a **€ 143.464,00** (di cui € 76.250,83 non ancora erogato in giacenza presso BPER BANCA SPA e € 67.213,17 da recuperare dalla società C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA, secondo quanto disposto dall'art. 3-bis del D.L. n. 95/2012 e dalla Convenzione esistente tra la Banca e ABI/CDP;
3. **di recuperare** l'importo complessivo pari a **€ 67.213,17**, già erogato con il Decreto n. **161/2014** e il Decreto n. **345/2015**, oltre agli interessi legali calcolati fino al 15/12/2023, come di seguito stabilito:
  - **l'importo pari a € 22.954,72** oltre interessi legali pari ad **€ 2.020,57** calcolati dal 10/03/2014 (data valuta di erogazione dell'**ANTICIPO**) al 15/12/2023, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 15/12/2023 fino alla data di effettivo soddisfo, al tasso via via vigente;
  - **l'importo pari a € 44.258,45** oltre interessi legali pari ad **€ 3.495,10** calcolati dal 10/03/2015 (data valuta di erogazione del **I SAL**) al 15/12/2023, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 15/12/2023 fino alla data di effettivo soddisfo, al tasso via via vigente;



4. **di stabilire** che il pagamento delle somme di cui al precedente punto 3) dovrà avvenire ad opera del beneficiario secondo le modalità stabilite dall'art. 12.1 di cui all'Allegato 2 della Convenzione ABI/CDP del 17 dicembre 2012 e ss.mm.ii. dando, al tal fine e sin d'ora, mandato alla "**BPER BANCA SPA**", di attivare le procedure all'uopo previste;
5. **di prevedere** che in caso di mancato recupero degli importi richiesti alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** dalla **BPER BANCA SPA**, decorsi 30 giorni dalla richiesta di restituzione, **BPER BANCA SPA** provvederà tempestivamente ad informare il Commissario delegato affinché la Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione possa procedere con l'escussione della polizza fideiussoria n. 13/2031186 emessa in data 15/11/2013 nei confronti del soggetto garante;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla società **C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA** ed alla "**BPER BANCA SPA**", a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna

Stefano Bonaccini  
*Firmato digitalmente*